

CASTROVILLARI-CONCA DEL RE - SERRA DOLCEDORME

Dalla Locanda del Parco dirigersi in auto a Castrovillari per le strade normali. Troveremo a circa 8,5 Km, in località Crocifisso, il piccolo sottopasso della ex ferrovia Calabro-Lucana. Lasciemo la Statale 800 metri più avanti imboccando a sinistra la circonvallazione di Castrovillari (Viale Ernesto Moneta) e proseguiremo lungo questa per 900 metri, dopo i quali imboccheremo, ancora a sinistra, Via Fauciglio che corre proprio diritta in direzione del Dolcedorme. Dopo Km 1,1 Via Fauciglio volge a sinistra e noi proseguiremo dritti per una pista da percorrere con una certa attenzione a causa del fondo. Dopo 1,7 Km dall'inizio della pista saremo al sottopasso autostradale dove conviene lasciare l'auto. Dalla Locanda del Parco avremo percorso in totale, in auto, circa 13 Km.

Il viadotto presenta due sottopassi. Prendere quello di sinistra, all'uscita del quale troveremo più di una stradina. Scegliere quella centrale che prosegue in perfetta direzione nord verso la montagna, in lieve salita, col torrente Valle Piana alla nostra destra, fino a raggiungere la gola fra il Timpone Dolcetti, a sinistra, e la cresta, a destra, lungo la quale si svolgerà la parte più importante dell'escursione. In questa gola la pista diventa una mulattiera. La seguiremo per circa un quarto d'ora, dopo di che l'abbandoneremo e ci porremo alla ricerca di un poco evidente sentiero che si stacca da destra in direzione della cresta. Con molta probabilità non lo troveremo. In tal caso, superato in breve il letto del torrente asciutto, proseguiremo senza via obbligata nella boscaglia fino a raggiungere il filo della cresta in corrispondenza di una insellatura (m 1300, ore 2 dall'autostrada). La parte più impegnativa dell'escursione ha inizio qui. Verrà coperto un dislivello di circa 1000 metri. Salire perciò in direzione nord seguendo il filo della cresta in viva salita, aggirando qualche salto roccioso, ma sempre sulla destra, ed evitando alla meglio la vegetazione.

Questo crinale va abbandonato poco prima che vada a terminare contro la base della parete superiore. E' qui che faremo una traversata a mezza costa verso sinistra fino a guadagnare un evidente canalone detritico, che risaliremo e che presto si dividerà in due rami molto ripidi. Risaliremo il ramo di destra, cercando di non smuovere sassi e, se necessario, aiutandoci con le mani, fino alla linea di vetta.

A questo punto non resta che volgere a sinistra e raggiungere in pochi minuti la sommità, segnalata da un evidente ometto di sassi (m 2267, ore 5 - 5,30 dall'autostrada).

Itinerario faticoso ma di grande soddisfazione, anche perché si svolge attraverso un imponente insediamento di pini loricati, assai impervio ed appartato. Non è adatto a chi non possiede buona pratica di montagna.

Assenza di sorgenti. Panorama eccellente.

(Questo itinerario è riservato agli escursionisti esperti. Si svolge lungo l'affilato contrafforte meridionale che si stacca dalla vetta e separa l'ampia Valle Piana, a ovest e la stretta Valle Cupa, a est.

I tempi di questa ascensione sono riferiti ad un sottopasso autostradale ubicato a Conca del Re, in territorio di Castrovillari, raggiungibile in auto seguendo i riferimenti chilometrici che stiamo per indicare.

Il percorso qui illustrato è sconsigliabile per la discesa. Per tornare a valle si consiglia invece di utilizzare l'itinerario 7 a rovescio, dalla vetta alla Sella Dolcedorme, ed il n. 14 dalla Sella Dolcedorme a Valle Piana (descritto appositamente per questo scopo).